



# *Ministero della Salute*

## *Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali*

*Ufficio IV*

### **CONCLUSIONI DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA MALTESE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**01 gennaio 2017 – 30 giugno 2017**

La Repubblica di Malta ha presieduto il Consiglio dell'Unione Europea nel semestre che va dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017, concludendo un ciclo programmatico che ha visto prima l'Olanda e successivamente la Repubblica Slovacca assolvere compiti di Presidenza del semestre europeo.

La Presidenza maltese rientra nel Programma del Trio presidenziale, sulla base di precisi indirizzi politici, dettati *dall'Agenda Strategica e dalle scelte del Consiglio Europeo* che si sono focalizzate sui temi di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile, sulle professioni e sulla competitività.

Nell'attuazione di questo programma articolato su 18 mesi, anche lo Stato maltese ha svolto un ruolo chiave cercando di porre in essere le priorità previste nel programma, che si basava su 5 pilastri fondamentali:

- 1) unione di professioni, crescita e competitività;
- 2) unione che tuteli e promuova le esigenze dei suoi cittadini;
- 3) unione energetica che contempra le esigenze della politica climatica;
- 4) unione basata sulla libertà, sicurezza e giustizia;
- 5) unione vista come attore globale sullo scacchiere internazionale.

In questo scenario così strutturato, Malta ha concorso a elaborare le questioni sanitarie da gestire insieme ai suoi partner comunitari nell'ambito del Secondo Pilastro, identificato con la tutela europea delle istanze dei popoli europei.

Nell'ambito di un quadro che vede l'UE operare per tutelare il suo modello sociale, i tre Paesi detentori della presidenza europea hanno cercato di valorizzare il capitale umano, contrastando le spinte della povertà e dell'esclusione sociale e proteggendo i popoli dell'Unione, preservando le ragioni degli Stati nazionali in attuazione del principio generale di sussidiarietà dei Trattati europei.

In questa cornice la protezione della salute dei cittadini dell'Unione rimane un obiettivo cruciale al quale lo Stato maltese ha concorso proseguendo e completando i dossier normativi finalizzati al *contrasto delle malattie non trasmissibili, alla fruibilità ed accesso a farmaci innovativi e sostenibili per i pazienti, con la cooperazione interstatale sui sistemi sanitari*. Oltre a tali tematiche di fondo, Malta ha continuato a trattare le questioni collegate alla sicurezza sanitaria e alla preparazione europea in caso di minacce transfrontaliere, nonché all'antibiotico-resistenza.

Specifici dossier erano stati posti nell'agenda del Trio presidenziale europeo:

- Pacchetto normativo sui Dispositivi medici e sui dispositivi medici *in vitro*;
- Regolamenti sui Nuovi Alimenti;
- Preparazione delle posizioni dell'UE per la Convenzione Quadro per il controllo del tabacco – Conference Of Parties 7 ed implementazione della Direttiva sui prodotti del tabacco.

I frutti e i risultati della Presidenza maltese dell'Unione Europea vanno allora collocati in questo ambito programmatico e nei dossier predisposti a monte nell'Agenda Strategica Europea, *senza sottacere il richiamo al Primo Pilastro di un'Unione basata sulle professioni e la crescita*, in quanto il tentativo di uscire dalla crisi economica del 2008 coinvolge anche un aspetto di tutela sanitaria ed ambientale indefettibile, con risvolti potenziali anche sul tema della salute umana. Difatti le questioni ambientali implicano una gestione oculata delle risorse per un corretto ciclo dei rifiuti, una corretta gestione delle risorse idriche ed atmosferiche che possono impattare sulla salute umana e concorrere allo sviluppo di un'economia circolare basata sul recupero e il riuso di flussi materiali, biologici (destinati al reintegro nella biosfera) e tecnici (destinati a essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera).

I primari frutti del semestre maltese di presidenza dell'UE si concretizzano in questi dossier trattati nei competenti gruppi di lavoro tecnici e sfociati in precisi atti normativi che d'ora in avanti arricchiranno l'*acquis communautaire*, influenzando le scelte dei cittadini e degli operatori di impresa europei.

Innanzitutto, l'approvazione di **Conclusioni del Consiglio sull'obesità infantile** [http://www.consilium.europa.eu/press-releases-pdf/2017/6/47244661277\\_en.pdf](http://www.consilium.europa.eu/press-releases-pdf/2017/6/47244661277_en.pdf) mediante cui l'Unione Europea ha varato prescrizioni per smorzare l'impatto di carenza di attività fisica e la diffusione di diete non salutari. I destinatari del provvedimento sono stimolati a promuovere l'esercizio fisico negli istituti scolastici e nei centri ricreativi, ma nel contempo vengono indotti a svolgere azioni di disincentivazione della pubblicità e della sponsorizzazione di alimenti nocivi destinati al mercato di generi alimentari per ragazzi. Il rilievo del tema dell'obesità assume un valore di sfida sanitaria da trattare con estrema serietà a causa dei rischi collegati a precise patologie (diabete, asma, ipertensione e malattie cardiovascolari).

In secondo luogo, la presidenza maltese si è distinta per l'adozione di **Conclusioni sulla cooperazione tra sistemi sanitari nazionali** <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9978-2017-REV-1/en/pdf> finalizzate a promuovere una virtuosa azione cooperativa tra i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE: lo sforzo sinergico si tradurrebbe in migliori esiti per i pazienti e i professionisti sanitari, accrescendo l'efficienza tecnica dei sistemi medesimi. La cooperazione volontaria può agevolare il potenziamento degli accessi terapeutici, specie in favore dei pazienti affetti da malattie rare. Essa potrebbe anche aumentare le buone prassi negli stessi Paesi Membri e l'accesso a tecnologie sanitarie

di avanguardia attraverso anche meccanismi di interscambio di informazioni sulle politiche di tariffazione e di rimborso dei farmaci, nell'idea di fondo che tale scambio possa accrescere la trasparenza e la forza contrattuale degli Stati nei negoziati con l'industria farmaceutica, agevolando nel contempo l'accessibilità ai prodotti medicinali.

Un altro tema cruciale per la Presidenza maltese ha riguardato il cosiddetto **“Pilastro Europeo dei diritti sociali”** <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8637-2017-INIT/en/pdf>: in questo caso le Istituzioni europee hanno concordato l'adozione di un testo normativo volto a creare le condizioni di un accesso tempestivo a un'assistenza sanitaria sostenibile e di buona qualità, in un'ottica preventiva e insieme terapeutica, tutelando contestualmente le competenze degli Stati sovrani in materie di politica sanitaria, alla luce del fatto che ogni Paese è custode di proprie tradizioni e specificità che determinano la scelta degli indicatori nazionali per i sistemi sanitari degli Stati dell'UE.

Oltre a tali temi, oggetto di negoziati tecnici sfociati in precise misure normative, la Presidenza maltese insieme ai partner europei e alle Istituzioni comunitarie ha affrontato nel corso del suo semestre altre questioni degne di nota, destinate a sviluppi futuri:

- **Vaccinazioni: Informativa della Commissione europea** sugli esiti del workshop “Seeking new partnerships for EU action on vaccination” - svolto il 31 maggio 2017 a Bruxelles <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10004-2017-INIT/en/pdf>;
- **Health Symposium: Informativa della delegazione austriaca** ai partner europei sullo svolgimento di questo incontro nella località di Alpbach, tra il 20 e il 22 agosto 2017, che ha trattato i temi di tutela di scelte di vita salutari e di pieno recupero dello stato di salute alterato da precedenti malattie e/o affezioni;
- **Tavole Rotonde bilaterali tra i Ministri della Salute europei e le imprese farmaceutiche:** la presidenza maltese ha informato le autorità statali sulle riunioni tenute il 9/5/2017 a Malta <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9996-2017-INIT/en/pdf>;
- **AIDS:** la Presidenza maltese ha condiviso con i Governi dell'UE gli esiti della conferenza tematica sull'HIV/AIDS organizzata in collaborazione con il Centro Europeo di Prevenzione e di Controllo delle Malattie (CEPCM) il 30/31-01-2017 a Malta <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10100-2017-INIT/en/pdf>;
- **Farmaci e ambiente: Informativa della Commissione al Consiglio dell'UE** sulle misure varate per contrastare l'inquinamento del suolo e delle risorse idriche causato da scarti di prodotti farmaceutici;
- **Filiera del tabacco:** apporto documentale della delegazione francese sulle criticità connesse alla realizzazione del sistema di tracciabilità dei prodotti del tabacco previsto dalla direttiva di settore dell'UE <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9998-2017-INIT/en/pdf> .
- **Programma futuro della presidenza estone del Consiglio UE:** presentazione a opera della delegazione dell'Estonia del piano di lavoro sanitario di competenza a partire dal 1 luglio 2017.